



**CITTA' DI MOLFETTA**

PROVINCIA DI BARI  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 144**

**del 5/06/2014**

**O G G E T T O**

**Piano urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione linee d'indirizzo, attività, crono programma e costi.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno **cinque** del mese di **giugno** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- Il progetto urbanistico, nel suo complesso (strumento di pianificazione generale) e nelle molteplici articolazioni (piani attuativi), deve essere correlato da una pianificazione adeguata del sistema della mobilità. L'attuazione di scelte di trasformazione del territorio slegate dalle scelte trasportistiche, può portare nel tempo a rincorrere le problematiche e a risolvere gli effetti indotti, effettuando azioni, non sempre economicamente convenienti e comunque non sinergiche;
- L'Amministrazione Comunale di Molfetta intende effettuare una riorganizzazione strutturale della mobilità urbana improntata sui principi della sostenibilità ambientale e aperta all'innovazione propria di una Smart City
  - Lo strumento attraverso cui perseguire questo obiettivo è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che costituisce la naturale evoluzione del Piano Urbano della Mobilità e si connota per una preponderante attenzione ai temi della sostenibilità ambientale
  - La commissione europea, nell'ambito del progetto ELTIS-plus, predisposto sotto l'egida del programma *Intelligent Energy Europe*, ha elaborato le linee guida per l'elaborazione del PUMS.
- I principali temi della Mobilità Sostenibile sono sintetizzabili nelle seguenti strategie:
  1. Sviluppare le infrastrutture secondo una logica coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
  2. Migliorare le infrastrutture e i servizi del Trasporto pubblico;
  3. Orientare la mobilità generata dalle trasformazioni urbanistiche prevalentemente verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile;
  4. Incentivare gli interventi a favore della sicurezza stradale, della creazione di aree pedonali, Zone a traffico limitato;
  5. promuovere la ciclabilità in campo urbano;
  6. migliorare il sistema della sosta in campo urbano;
  7. promuovere la logistica distributiva delle merci in campo urbano;
  8. favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche per una città accessibile a tutti.
- La Giunta Comunale ha già approvato alcuni progetti e provvedimenti in grado di perseguire lo scopo di una migliore qualità della vita per chi abita, lavora, visita la città tra i quali:
  1. la realizzazione di un sistema di Piste ciclabili in grado di collegare la stazione ferroviaria con le scuole superiori, dotando in tal modo la città di un sistema di mobilità lenta in grado di innervare l'intera città;
  2. l'attivazione di una linea di trasporto pubblico diretto a collegare la città con l'ampia area industriale e commerciale allo scopo oltre che di favorire il collegamento e la sinergia tra queste due importanti parti di città anche di limitare l'uso del mezzo privato sia per la relazione casa-lavoro che commerciale;

3. è stata promossa la ZTL nell'area del centro storico;

- Gli obiettivi da perseguire per una mobilità sostenibile rispondono agli orientamenti dell'Unione Europea in merito alle politiche ambientali, quali quelle contenute nel Libro Verde del 2007, "Verso una nuova cultura della mobilità urbana", e alle politiche dei trasporti definite dal Libro Bianco del 2001, "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte".
- Il piano Urbano della Mobilità sostenibile è riconosciuto dalla Commissione europea come lo strumento di pianificazione di livello strategico per perseguire obiettivi nella mobilità sostenibile. La sua adozione è ritenuta dalla Commissione europea condizione premiante per l'accesso ai finanziamenti comunitari e dunque la redazione dei PUMS nella fase di avvio del ciclo programmazione 2014-2020 è da considerarsi un'azione di portata strategica.

Tenuto conto che:

- quanto descritto ha contribuito e contribuirà a definire il nuovo assetto di Molfetta e che la qualità urbana si confronterà con le scelte trasportistiche che devono essere adeguate alla nuova configurazione del territorio e alla distribuzione della popolazione su di esso;
- il sistema della mobilità urbana deve consentire a ciascuno l'esercizio del proprio diritto a muoversi, senza gravare, per quanto possibile, sulla collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità;
- si deve procedere valutando attentamente la situazione esistente, coordinando le future scelte sia in campo urbanistico che trasportistico, scelte che dovranno essere corrette soprattutto da un punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale
- i trasporti, in particolare, la circolazione veicolare privata, sono una delle fonti principali dell'inquinamento atmosferico e del rumore in ambito urbano. Le stringenti norme europee di contenimento delle polveri sottili ed altri gas inquinanti (Nox, CO2, Ozono, ecc.), nonché del rumore, pongono le città di fronte a nuove sfide che comportano politiche ed azioni che incentivino le forme di mobilità sostenibile per l'ambiente e contemporaneamente disincentivino la mobilità più inquinante, garantendo comunque accessibilità a tutti;
- va garantito un sicuro ed efficiente movimento delle merci, in equilibrio con le altre esigenze della mobilità, dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini. Dovranno essere sviluppate politiche di regolamentazione e gestione dell'accesso all'area urbana commisurate alle esigenze ambientali e logistiche - in particolare per il centro storico.

Visto che:

- nell'ottobre 2007, il Ministero dei trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità". In cui, efficienza, sicurezza, sostenibilità, sono requisiti

fondamentali che consentono di migliorare la qualità della vita dei cittadini in riferimento ad una delle funzioni fondamentali, quella del muoversi dai luoghi di residenza a quelli di lavoro, di servizio, di studio, di svago e così via. Analoghi requisiti sono definiti affinché le imprese possano assicurare la circolazione delle merci in condizioni di economicità di gestione, di sicurezza del lavoro e di rispetto dell'ambiente;

Visto che Anche la Puglia, in ossequio ai principi normativi fissati a livello europeo e nazionale ha redatto il Piano Attuativo del PRT 2009-2013. Gli obiettivi che il Piano si pone di raggiungere nei prossimi anni sono quelli di ampliare la mobilità interna, potenziare i collegamenti del sistema regionale nell'ambito delle reti nazionali e internazionali e, rendere competitivo il sistema economico pugliese nell'ambito del settore trasportistico.

Il Piano Attuativo del PRT è stato elaborato dall'Assessorato alla Mobilità della Regione secondo i principi fissati dall'art. 7 della L.R. 18/2002, che contiene il "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" come modificato dalla L.R. 32/2007, e sulla base dei contenuti approvati dal Consiglio regionale con la L.R. 16 del 23 giugno 2008 concernente i "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti".

- Partendo da questi presupposti, per pianificare e gestire la mobilità dei prossimi anni, con un orizzonte temporale del medio-lungo periodo (10 anni), in un quadro di complessiva coerenza e integrazione dei diversi piani di settore, la Città di Molfetta intende redigere il Piano Urbano della Mobilità sostenibile, allineato con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea ed a livello nazionale e regionale;

- Si individuano le seguenti linee d'indirizzo del PUMS, strettamente correlate fra loro, dalle quali discenderanno obiettivi strategici, azioni e programmi attuativi, corredati da indicatori dedotti dal monitoraggio dei rilievi del traffico

#### 1. garantire e migliorare l'accessibilità al territorio

Il fine è quello di governare l'accessibilità al territorio in relazione alla diversa offerta delle modalità di trasporto e calibrarla rispetto alle necessità, attraverso l'analisi delle diverse esigenze e tipologie di mobilità espresse dai cittadini, compresi quelli dell'area metropolitana, da quella sistematica (casa-lavoro, casa-scuola), a quella erratica (svago, loisir...), e studiare quali possono essere le misure da adottare per le diverse tipologie, in rapporto alle esternalità economiche e sociali;

#### 2. garantire e migliorare l'accessibilità alle persone

Il principio di accessibilità è alla base di ogni componente del sistema della mobilità urbana, dalla mobilità collettiva a quella individuale motorizzata, ciclabile e pedonale. La Città intende quindi sostenere il diritto di tutti a muoversi nello spazio urbano attraverso la fruibilità del trasporto pubblico, il miglioramento dell'accessibilità degli spazi pubblici ai pedoni, l'integrazione e completamento dei percorsi ciclabili;

#### 3. migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente urbano

E' assodato che i trasporti, in particolare la circolazione veicolare privata, sono una delle fonti principali dell'inquinamento atmosferico e del rumore in ambito urbano. Le

stringenti norme europee di contenimento delle polveri sottili ed altri gas inquinanti (Nox, CO<sub>2</sub>, Ozono, ecc.), nonché del rumore, pongono le città di fronte a sfide quasi impossibili da risolvere. Saranno sviluppate politiche ed azioni che incentivino le forme di mobilità sostenibile per l'ambiente e contemporaneamente disincentivino la mobilità più inquinante;

#### 4. aumentare l'efficacia del trasporto pubblico

Obiettivo irrinunciabile per conseguire risultati sul fronte della sostenibilità ambientale dei trasporti e per riqualificare gli spazi urbani di relazione è di indurre un riequilibrio della domanda di trasporto tra collettivo e individuale a favore del primo, in modo da diminuire la congestione, favorire l'intermodalità, migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane. Tutto ciò comporta una politica incisiva della mobilità che ponga particolare attenzione a rendere il trasporto pubblico più efficace, appetibile e progressivamente usufruibile da parte di tutti.

#### 5. garantire efficienza e sicurezza al sistema della viabilità e dei trasporti

Si dovrà procedere con gli adeguamenti della rete stradale, sia della maglia principale, costituita dalle direttrici d'ingresso e dai viali storici, sia della viabilità secondaria, di quartiere e locale, coniugando le diverse necessità richieste dalla compresenza di più funzioni (residenziali, commerciali, scolastiche, ecc), compresa l'efficienza del servizio di trasporto pubblico, il tutto perseguendo il miglioramento della sicurezza stradale in linea con gli obiettivi definiti dall'U.E. e dalla Regione Puglia rispetto alla riduzione delle incidentalità;

#### 6. definire il sistema di governo del Piano

È necessario incrementare la comunicazione per informare e sensibilizzare maggiormente i cittadini sulle scelte strategiche della Città sulla mobilità sostenibile, soprattutto ove impattano fortemente su abitudini e bisogni individuali. Saranno predisposte campagne di informazione sulle alternative di mobilità e sulle convenienze economiche. Altrettanta importanza sarà data all'attività di monitoraggio per valutare l'avanzamento della messa in campo delle azioni previste dal Piano, con l'aggiornamento della banca dati del sistema della mobilità, e in parallelo verificando, con la messa in relazione dei dati, il raggiungimento degli indicatori finali, fissati come raggiungimento di ogni obiettivo.

Considerato che:

la redazione del PUMS prevede quattro principali attività.

- 1. Indagini e analisi per la ricostruzione del funzionamento del sistema della mobilità e delle sue criticità.** L'attività è finalizzata a rendere disponibili dati e strumenti di valutazione a supporto della redazione del Piano. Si prevede l'effettuazione di rilievi dei flussi di traffico sulla rete stradale sulla rete di Trasporto Pubblico Urbano, il rilievo e la dotazione e uso di parcheggi, raccolta dei dati sull'incidentalità, sull'inquinamento, indagini per la ricostruzione delle matrici



Che i Costi previsti in base ad una stima di massima sono i seguenti:

Macroattività	Costi al netto di Oneri ed IVA se dovuti	Note
<b>1. Indagini e analisi per la ricostruzione del funzionamento del sistema della mobilità e delle sue criticità</b>	38.000	Per le valutazioni andrebbe adottato il medesimo SW adottato dalla Regione Puglia per il PRT che costa 18.000 euro
<b>2. Redazione del Progetto di Piano</b>	40.000	
<b>3. Procedura di VAS</b>	10.000	
<b>4. Partecipazione</b>	5.000	

Ritenuto di confermare quale responsabile del procedimento l'arch. Sabina Anna Lenoci, dirigente del settore Territorio

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Territorio in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario di non rilevanza contabile, ai sensi del D.to Leg.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

Delibera

1. Approvare le linee d'indirizzo del PUMS e gli obiettivi descritti in narrativa.
2. Incaricare il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente ad adottare tutti gli atti utili all'avvio del PUMS per la città di Molfetta, avvalendosi anche di tecnici collaboratori esterni, una volta assicurata la disponibilità nel redigendo Bilancio 2014 della somma richiesta.
3. Incaricare il Dirigente del Settore Territorio all'adozione di apposito provvedimento per l'assunzione dell'impegno di spesa.
4. Dare atto che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sabina Anna Lenoci.

Parere ex art.49 del D. L.gs n.267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore Territorio

f.to Arch. Sabina Anna Lenoci

**IL SINDACO**  
*f.to Paola NATALICCHIO*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to dott. Carlo CASALINO*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)*

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 10/06/2014 per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Carlo Casalino

---

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Carlo Casalino

---

**Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Carlo Casalino

, lì \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Direttore di Ragioneria